



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Rep.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, alla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. del 27 luglio 2017 n. 332;

VISTO l'art. 24 comma 3-sexies del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che "le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante";

A small, handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO l'art. 37, c. 3 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, relativamente alla composizione della Commissione Consultiva per i progetti multidisciplinari;

VISTO, il D.M. del 27 luglio 2017 n. 332, ed in particolare l'art. 4, comma 1, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività.

VISTO l'art. 2 del decreto del Ministro dei beni e le attività culturali del 30 gennaio 2019 n. 25 registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2019 con il quale vengono determinati gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, per i singoli settori dello spettacolo dal vivo;

VISTO il verbale della Consulta per lo spettacolo del 14 gennaio 2019 allegato al suddetto D.M. e la relativa tabella, che ha destinato la cifra complessiva di € 4.839.151,33 ai progetti multidisciplinari, come parte della voce "Progetti multidisciplinari, progetti speciali, azioni di sistema" pari al 2,589598% del FUS E.F. 2019;

CONSIDERATO che le risorse da destinare a favore dei progetti multidisciplinari si compongono della quota-parte come sopra determinata in sede di Consulta e delle quote-parti provenienti dai diversi ambiti;

ACQUISITO il parere della la Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 18 febbraio 2019, della Commissione Consultiva Danza, nella seduta del 22 febbraio 2019, della Commissione Consultiva Teatro nella seduta del 20 -21 febbraio 2019, della Commissione Consultiva circhi e spettacolo viaggiante nella seduta del 26/02/2019 relativamente alla ripartizione dei Fondi FUS 2019 da destinare ai progetti multidisciplinari e alla richiesta di prevedere una tolleranza del 40%;

ACQUISITO il parere della la Commissione Consultiva per i progetti multidisciplinari nella seduta del 6 marzo 2019;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 Luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, in data 17 aprile 2019;

DECRETA

Art.1

Lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2019, destinato ai progetti multidisciplinari per complessivi € 12.089.151,33 è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Progetti multidisciplinari 2019 € 12.089.151,33		
articoli	stanziamento	scostamento +/-
Circuiti regionali multidisciplinari art. 38	7.020.000,00	40%
Organismi di programmazione multidisciplinari art. 39	59.151,33	40%
Festival multidisciplinari art. 40	2.910.000,00	40%
Festival multidisciplinari di assoluto prestigio art. 40	2.100.000,00	40%

Art. 2

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2019 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 27 luglio 2017

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Cutaja)